

Bankitalia. I dati della Bank lending survey

Dalle imprese cresce la domanda di credito per gli investimenti

ROMA

■ Non si ferma la domanda di credito da parte delle imprese e la prospettiva è di un «moderato allentamento» dei criteri con cui le banche selezioneranno i loro impieghi nei primi novanta giorni dell'anno. Sono queste le indicazioni che arrivano dall'Indagine sul credito bancario resa nota ieri da Bankitalia. La Bank lending survey, chiusa il 2 gennaio scorso, è stata realizzata nell'ambito dell'Eurosistema coinvolgendo dieci dei principali gruppi creditizi del paese.

La domanda di prestiti da parte delle imprese - si legge nella nota - ha registrato «un incremento che ha principalmente riflesso le esigenze connesse con il finanziamento degli investimenti fissi», mentre la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie «è moderatamente aumentata, sostenuta dalle favorevoli prospettive del mercato immobiliare». Secondo gli intermediari, insomma, la domanda di credito si rafforzerebbe ulteriormente nel trimestre in corso dopo gli andamenti positivi di fine 2017 confermati pochi giorni fa nel Bollettino economico.

Nel trimestre terminato in novembre il credito erogato al settore privato non finanziario ha accelerato all'1,8% (da 1,1% dei tre mesi in agosto, correggendo per i fattori stagionali e in ragione d'anno). L'espansione dei prestiti alle famiglie s'è mantenuta vivace e in linea con quella dei mesi

precedenti, con un aumento del 1,1% dopo il -0,2% di agosto.

Dietro questa domanda di credito c'è una ripresa della spesa per investimenti, confermata anche nell'ultima Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita realizzata da Bankitalia con *Il Sole 24 Ore* (si veda il numero del 14 gennaio) che è ritornata do-

LE PROSPETTIVE

Verso un «moderato allentamento» dei criteri con cui gli istituti selezioneranno i loro impieghi nei primi novanta giorni dell'anno

poil calo del primo trimestre 2017 e che è accompagnata da una ancora elevata capacità di autofinanziamento che mantiene basso il fabbisogno di fondi bancari. In particolare si è rafforzata la crescita dei prestiti alle aziende manifatturiere (2,6% sui dodici mesi) ed è rimasta positiva la dinamica di quelli alle imprese di servizi (0,7%); nel periodo è proseguita invece la contrazione del credito alle aziende di costruzioni (-3,8%). Anche secondo i sondaggi Istat di dicembre le condizioni di offerta sono migliorate soprattutto per le aziende manifatturiere di media e grande dimensione.

D. Col.

precedenti(2,8%),sianella.com-

© RIPRODUZIONE RISERVATA